

AKAQjsvDUVOAltI-jj0VcfbdfFJxCDLCUbBtDpqzG5yldigrMvk0qYiSrSDckwLO_SQgrNAnnmgT8-XxOU5W3BzpwX8K8WEAD8pRE7NpMZOh57RySdaBKbMtleDMTO
Zvfap_oDbYNYoLZMWIngESfFKDoV7fp8x6UErT4mIk-E2a-Q3kpkKdDm2nxbpssdknufekPny-BaArtaegBSM9Z761%2526sa%253DAMfl-YRfOmASOEVSvsOzaSLpf
26sig%253DCg0ArKJSzPpb5lhdCO_-EAE%2526urlfix%253D1%2526adurl%253Dhttp://www.raipubblicita.it/%3Fend%3D1011).

▶ (https://www.youtube.com/channel/UCCYNKL5e6Mi_QDsIlDas6A)



ABBONAMENTI



(https://www.linkedin.com/company/121402/)



(https://www.instagram.com/primaonline.it/)

Home (https://www.primaonline.it/) > Prima pagina
Prima pagina (https://www.primaonline.it/category/primapagina/) >

(/ABBONAMENTI-

(https://www.agcom.it/): sul pluralismo nel web la regolazione è vecchia. Serve una autorità per il primaonline.it/ digitale di coordinamento

2/)

29/03/2019 | 16:19



Quando si parla di internet, privacy e nuove tecnologie "si pone un tema fondamentale, quello del pluralismo, su cui la regolazione attuale è vecchia". A dirlo è il commissario Agcom, Antonio Nicita, intervenendo a un convegno sulle nuove frontiere della protezione dei dati organizzato da Consumers' Forum.

Le norme esistenti oggi "inseguono e sono pensate per settori, ci sarebbe bisogno di allargare e di creare – come proposto dalla Camera dei Lord del Regno Unito – una sorta di Autorità per il digitale di coordinamento delle altre autorità", ha aggiunto Nicita spiegando che "abbiamo sempre pensato che internet fosse il web dei blog e dell'iperlink dove c'è una vastissima libertà di scelta, ma oggi con i social questa selezione non la facciamo più perché c'è qualcuno che lo fa per noi".



Antonio Nicita

Sul tema del pluralismo, come Agcom, "stiamo facendo un tavolo tecnico di autoregolamentazione spesso confuso da parte di alcuni osservatori come una nostra proposta, non è così perché l'Agcom non ha poteri normativi, quindi quello che può fare con l'autoregolamentazione è dire: 'facciamo qualcosa in attesa che il regolatore decida' ", ha aggiunto il commissario. "Siamo molto preoccupati che ci possa essere una regolamentazione sul tema del pluralismo che vada a disciplinare i contenuti, con qualcuno che possa dire 'questa notizia è vera, questa è falsa, questo è il sito problematico... Eccetera' " – ha sottolineato Nicita spiegando che l'intenzione è quella "di fare una cosa più semplice: vorremmo avere poteri di ispezione, per avere un'idea di regolazione trasparente e capire cosa accade, perché oggi abbiamo molti dati interessanti ad esempio da Google o Facebook, ma non sono verificati da nessuno".

"Vorremmo capire che cosa fanno, come lo fanno e quanto di quello che raccontano nella loro policy si fa effettivamente", ha concluso Nicita.



(http://www.facebook.com/share?u=https://www.primaonline.it/2019/03/29/287166/nicita-agcom-sul-pluralismo-nel-web-regolazione-e-vecchia-serve-una-autorita-per-il-

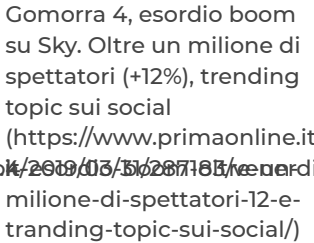
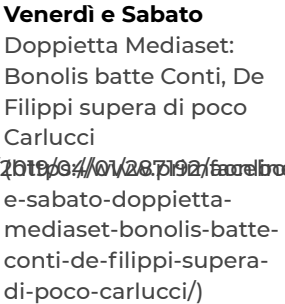
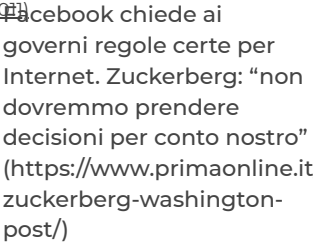


https://twitter.com/share?u=https://www.primaonline.it/2019/03/29/287166/nicita-agcom-sul-pluralismo-nel-web-regolazione-e-vecchia-serve-una-autorita-per-il-



(http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.primaonline.it/2019/03/29/287166/nicita-agcom-sul-pluralismo-nel-web-regolazione-e-vecchia-serve-una-autorita-per-il-

online.it/category/primapagina/
b51hdC0 -



(<https://www.primaonline.it/privacy/>)

 (<https://www.instagram.com/primaonline.it/>)